

Barrakish, città morta dalle mille vite

ROMA — Le ricerche di una missione archeologica italiana a Barrakish, una città morta le cui mura maestose si ergono nel deserto orientale dello Yemen del Nord, hanno fruttato la scoperta di diversi strati sovrapposti, corrispondenti ad altrettante fasi storiche di ricostruzione della città: lo strato più antico cui si è arrivati scavando in profondità corrisponde ad un periodo in cui la città apparteneva al regno di Saba, l'antichissima civiltà sud-arabica favoleggiata da molti testi nell'arco dei millenni e citata anche dalla Bibbia.

La campagna di scavo, condotta da una missione dell'Ismeo (Istituto di studi sul medio ed estremo oriente, di Roma) lo scorso gennaio è stata diretta dall'archeologo italiano Alessandro De Maigret, che negli anni scorsi aveva scoperto un'altra antichissima città morta e dimenticata del regno di Saba, Yalà.

La Gazzetta del Sud, 5-5-70